

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 07121 63321 61.469 67.245
ASSONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre 2.000
Un trimestre 1.000
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/28793
PUBBLICITÀ: per ogni esemplare di «Unità» Commerciale e Divisa L. 100
contabili L. 100. Contabile L. 100. Contabile L. 100. Contabile L. 100.
L. 100 per il lavoro pubblicitario. Pubblicità artistica. Pubblicità fotografica. PER LA PUBBLICITÀ: L. 100 (S.P.I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Tel. 061 872 83 84

Una copia L. 15 - Arretrata L. 15
DOMENICA 16 GENNAIO 1949

Saluto a Cachin

Cachin è il vecchio socialismo francese di Guesde e di Jaurès, che si inserisce, con il vigore delle sue ribellioni, con la sua passione nazionale, con l'afflato romantico della grande tradizione rivoluzionaria di Francia, nell'esperienza nuova del bolscevismo e conquista la dottrina di Lenin. Francese in ogni suo tratto, nella figura come nella grande oratoria, nella chiarezza e nella precisione dell'argomentazione, ricorda quei bretoni che portavano la loro tenacia provinciale a Parigi, facendosi così, figli di una delle province più tradizionali, i rivoluzionari più avanzati e più conseguenti della capitale delle rivoluzioni. Francese, figlio della grande tradizione nazionale e rivoluzionaria, egli è contemporaneo ai democratici, dai lavoratori francesi come un divo, gente che ha dato nella sua lunga vita cento prove della sua capacità e della sua fedeltà alla causa, come il rappresentante e l'espressione di quanto resiste, continua e si fonde con il nuovo di ciò che vi è stato di migliore nella Francia popolare e nella sua storia dalla Comune di Parigi ad oggi.



Lo chiamano «le père Cachin» e milioni di operai, di contadini, di intellettuali francesi si stringono intorno a lui e lo acclamano commossi. La fedeltà, la coerenza, non sono soltanto per l'uomo del passato, per l'uomo che ha vissuto tanta parte della storia del movimento operaio internazionale e del suo paese, sono innanzitutto per il combattente di oggi, per l'oratore e l'attaccabile, per il direttore e l'editorialista dell'«Humanité» e per il parlamentare che smaschera i politici asserviti allo straniero.

Gli uomini politici delle classi dirigenti, i capi socialtraditori di Cachin, non sono soltanto per l'uomo del passato, per l'uomo che ha vissuto tanta parte della storia del movimento operaio internazionale e del suo paese, sono innanzitutto per il combattente di oggi, per l'oratore e l'attaccabile, per il direttore e l'editorialista dell'«Humanité» e per il parlamentare che smaschera i politici asserviti allo straniero.

«Gli uomini politici delle classi dirigenti, i capi socialtraditori di Cachin, non sono soltanto per l'uomo del passato, per l'uomo che ha vissuto tanta parte della storia del movimento operaio internazionale e del suo paese, sono innanzitutto per il combattente di oggi, per l'oratore e l'attaccabile, per il direttore e l'editorialista dell'«Humanité» e per il parlamentare che smaschera i politici asserviti allo straniero.

«Gli uomini politici delle classi dirigenti, i capi socialtraditori di Cachin, non sono soltanto per l'uomo del passato, per l'uomo che ha vissuto tanta parte della storia del movimento operaio internazionale e del suo paese, sono innanzitutto per il combattente di oggi, per l'oratore e l'attaccabile, per il direttore e l'editorialista dell'«Humanité» e per il parlamentare che smaschera i politici asserviti allo straniero.

«Gli uomini politici delle classi dirigenti, i capi socialtraditori di Cachin, non sono soltanto per l'uomo del passato, per l'uomo che ha vissuto tanta parte della storia del movimento operaio internazionale e del suo paese, sono innanzitutto per il combattente di oggi, per l'oratore e l'attaccabile, per il direttore e l'editorialista dell'«Humanité» e per il parlamentare che smaschera i politici asserviti allo straniero.

«Gli uomini politici delle classi dirigenti, i capi socialtraditori di Cachin, non sono soltanto per l'uomo del passato, per l'uomo che ha vissuto tanta parte della storia del movimento operaio internazionale e del suo paese, sono innanzitutto per il combattente di oggi, per l'oratore e l'attaccabile, per il direttore e l'editorialista dell'«Humanité» e per il parlamentare che smaschera i politici asserviti allo straniero.

TOGLIATTI CONTRO LA FUNESTA POLITICA DI DIVISIONE

L'abbandono dell'anticomunismo condizione per uscire dalla crisi

Fiducia nelle forze della pace - Gli imperialisti non possono fare la guerra perchè sarebbero sconfitti - La salvezza dell'Italia è nella collaborazione con la classe operaia

Il compagno Palmiro Togliatti ha tenuto ieri alle 21 al Teatro Comunale di Bologna l'atteso discorso sul tema «L'Italia va alla deriva».

Fino dalle 18 la folla ha cominciato ad affluire verso le vie e le piazze che circondano il teatro e che erano collegate con l'interno della sala da altoparlanti. Numerose delegazioni erano arrivate anche dalle altre regioni d'Italia. L'interno del teatro, gremito in ogni ordine di posti, presentava un aspetto imponente. Fuori si accalcavano migliaia di bolognesi convenuti da ogni rione della città e dai comuni della provincia.

L'apparire del compagno Togliatti è stato salutato da una inintermittente ovazione. Erano presenti anche numerosi deputati e senatori tra cui i compagni Colombo, Pertini, Mancinelli, Ferrarini, Tolloy, Bossi, Roasso e il senatore saragatiano Zanardi - intellettuale, tecnici e numerosi giornalisti.

Il benvenuto dei bolognesi

Il palco era ornato con un fregio di bandiere rosse e tricolori e attraverso una grande scritta: «Posa il popolo italiano trovare in sé la forza necessaria per respingere una politica che distrugge la sua economia, la sua indipendenza, la sua libertà e la sua pace».

Al tavolo della Presidenza hanno preso posto il compagno Roasso, il compagno Dozza, sindaco di Bologna, il segretario della Federazione bolognese del P.C.I., compagno Masetti il quale ha portato a Togliatti i benvenuti dei comunisti e dei cittadini bolognesi.

Sono le 21, quando il compagno Togliatti inizia il suo discorso, ricordando la sua precedente visita a Bologna tre anni or sono in occasione della prima consultazione elettorale.

«La situazione allora era grave», dice l'oratore. «Si soffriva tutti, ma con un maggior senso di solidarietà e di fraternità. Ora le cose sono profondamente diverse. Se guardiamo, per esempio, a ciò che avviene nelle assemblee parlamentari, vediamo che la maggioranza la quale domina, al punto che se le proponessero una mozione in cui si dice che il Presidente del Consiglio è una donna essa approverebbe, e così essa approverebbe anche una mozione in cui si dicesse che il capo dell'opposizione ha una coda da diavolo».

Il paese è diviso

L'elemento che caratterizza la situazione italiana - prosegue Togliatti - è appunto questo: il paese è diviso, in modo tale che sembra che tra le due parti non sussista nemmeno quel minimo di sostanza comune che permette un dibattito leale».

L'oratore rievoca il dibattito sulla politica estera, il quale ha interessato e preoccupato profondamente l'opinione pubblica per la oscura e minacciosa situazione internazionale. Il neomembro del Ministero degli Esteri e del Presidente del Consiglio non si sono avute che parole di divisione, anziché di unione, come invece erano auspicati in una discussione di quel genere. Un secondo dibattito - dice Togliatti - è avvenuto poi sulla questione della miseria delle città e delle campagne italiane, per trovare insieme le misure necessarie ad uscire dalle difficoltà dell'inverno. Il Partito di maggioranza non prese la parola in questo dibattito, non ha nemmeno accettato di discutere. Quest'ultimo dibattito ha lasciato una profonda amarezza nell'animo dei cittadini italiani; non ancora avvelenati dallo spirito di parte e che comprendono che vi sono problemi, i quali esigono uno sforzo di comprensione reciproca

Numero a sei pagine lire 15

L'ITALIA DEI DISEREDATI

LOTTA CONTRO LA FAME SUI MONTI DI GARFAGNANA

I cavaatori della Montecatini hanno dissubbidito ai preti per salvare le miniere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
VAGLI DI SOPRA, 15. Le prete di Garfagnana, una a Napoli, Ciampasciatello è ai piedi del Vulture fra la Basilicata e la Puglia, Andria è in Puglia con M. Nerone. Il viaggio attraverso l'Italia dei diseredati fino ad ora è stato un viaggio per erri luoghi del Mezzogiorno, del vecchio Alcega, giorno feudo, terra di miserie mille volte scoperta e sempre da scoprire. Vagli di Sopra e in Toscana, tanto e evolutissima terra. E in questa parte di essa, la Garfagnana, che è tutta in mano ai preti.

Il sogno della loro presenza, quella che è ancora problema della pace e della guerra. Si afferma che tutti desiderano la pace. Io lo augurerei all'Italia, ma chi conosce la storia del nostro Paese non può dare una risposta affermativa a questa domanda.

Da una quarantina di anni una minoranza cerca costantemente la soluzione dei problemi nazionali.

(Continua in 2a pag. 4a colonna)

GIORNI CONTATI PER CIANG?

Profonda eco in Cina delle proposte di Mao Tze Tung

La città di Tientsin completamente liberata dalle forze dell'Armata Popolare

SIANGANG, 15. - Alle ore 8 di stamane (ora italiana), è cessata ogni resistenza della guarnigione nazionalista di Tientsin. I truppe dell'Armata Popolare hanno terminato l'occupazione della città e hanno accolto la resa dei 50 mila uomini che componevano la guarnigione nazionalista. Il comandante di quest'ultima, generale Ciang Cong, è stato fatto prigioniero.

Il Console Generale americano a Tientsin ha telegrafato a Sciapang che tutti gli americani residenti a Tientsin sono incolumi e ha espresso il desiderio che il governo di Nanchino non accetti tali condizioni: cap. della Cina popolare negozierebbe separatamente con le forze nazionaliste. Si apprende intanto che Sciapang che sono imminenti in quel settore trattative per la conclusione di un accordo tra le due parti. Sciapang ha telegrafato a Nanchino che il governo americano e britannico hanno respinto la richiesta del generale nazionalista di una loro mediazione nel conflitto.

Via libera per la trasvolata all'«Angelo dei bimbi»

DAKAR, 15. - Il ministro dell'Aeronautica francese ha ordinato alle autorità di Dakar, che si erano rivolte infatti a Parigi per le autorizzazioni per il volo di un bimbo, di decollare senza ritegno. Le disosizioni del ministero francese dell'Aeronautica sono state impiegate da un aereo di una serie di consultazioni telefoniche con il ministero italiano che si è così concesso di autorizzare il volo dell'«Angelo dei bimbi» non potrà neppure domani svolare il volo verso l'America meridionale.

Il nuovo premier turco designato da Inonu

ISTANBUL, 15. - Il presidente della repubblica turca Ismet Inonu ha nominato il nuovo capo del governo nella persona di Sanasctin Gunalbay. Il nuovo capo del governo del governo ha 66 anni, e la parte della destra del Partito repubblicano del popolo.

Secondo quanto apprende l'U.P. negli ambienti politici di Istanbul, il nuovo governo disporrà di un rimaneggiamento nel quale, in un ministero, ad «ottorgere» della corrente progressiva del partito repubblicano del popolo verranno ricambiati.

Marcel Cachin in Italia accolto dall'evviva dei lavoratori

L'arrivo a Milano - Il saluto di Longo a nome del P.C.I. Oggi il direttore dell'«Humanité» parlerà al Dal Verme

Al giornale dei lavoratori

A nome della redazione de «l'Humanité» saluto affettuosamente i compagni, i collaboratori e l'«Unità», nostri fratelli nella grande battaglia che combattiamo uniti, dalle due parti delle Alpi, per la pace e per la democrazia.

La nostra missione consiste nell'informare con esattezza e scrupolo l'onestà il popolo italiano e il popolo francese sui prodigiosi avvenimenti che stanno rapidamente portando il mondo sulla via del progresso e dell'avvenire.

I nostri due popoli sono chiamati ad assumere una parte decisiva nella prossima storia dell'Europa occidentale. Per questa ragione, la nostra stampa popolare dovrà sforzarsi di penetrare in tutte le case dei lavoratori, per portarvi la verità e rispondere ai quotidiani errori con cui si vuole fuorviare il popolo.

Formulo l'augurio che nel corso di quest'anno 1949 sorgano e si sviluppino in tutta Italia gruppi di «amici dell'Unità», con lo speciale incarico di diffondere il giornale e di farlo leggere nelle officine e nelle campagne.

In Francia abbiamo organizzato i comitati di difesa dell'«Humanité» e i 50 mila membri hanno contribuito a fare del nostro giornale il primo quotidiano politico francese. Queste migliaia di diffusori volontari vendono ogni, col loro solo sforzo, più di 500 mila copie de «l'Humanité della domenica».

Buon anno e buona fortuna a «l'Unità».

MARCEL CACHIN

INDETTA DA TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DEMOCRATICHE E POPOLARI

Grande manifestazione a Milano contro la liquidazione delle fabbriche

Una delegazione operaia a Roma - Lo sciopero generale a Cremona - La lotta dei minatori

Tutti gli Enti e le organizzazioni democratiche e popolari di Milano, riuniti al Camera del Lavoro, hanno deciso di indire per uno dei prossimi giorni - la data non è stata ancora fissata - una grande manifestazione popolare di protesta contro il piano governativo e di fronte alla Magneti, che come opera e gli impiegati sono passati all'indifferenza è altissimo. In tutta la cittadina perdura l'ondata di indignazione sollevata dalle criminose decisioni del CIR, prese poche settimane dopo il rigetto - da parte della maggioranza governativa - delle proposte comuniste contro lo sciopero.

Si è riunita anche l'Esecutivo milanese della FIOM alla presenza del compagno Di Vittorio, di passaggio per Parigi.

I parlamentari milanesi terranno domani una riunione nel palazzo comunale della capitale lombarda. L'immediata reazione operaia ha disorientato i partiti del stampo governativista. I giornali della «catena» tentano di minimizzare le gravissime decisioni del CIR. Quanto alla cosiddetta L.C.G. Laessa non ha perso tempo per schierarsi dalla parte dei padroni. A Milano, i «sindacati liberi» hanno criticato i loro aderenti a non seguire le decisioni della C.G.I. e a «collaborare» con gli industriali; «collaboratori» non risulta che il loro invito avrà molto successo. A Roma, Pastore si è affrettato a fare una dichiarazione in cui dice di «rendere conto del gravissimo disaggio in cui veniamo a trovarci i lavoratori», ma poi nega che si debba comunque optare per dismettere le fabbriche e riprendere una vecchia e stola calunnia padronale secondo la quale la colpa di tutto ricadrebbe sulle agitazioni operaie.

Un'ultima e più netta smentita a Pastore l'hanno data ieri i lavoratori della Camera del Lavoro, dicendo di scendere in lotta quando la Direzione passasse a ditte straniere le commesse finora affidate alla Magneti. Il che - come è noto - lavora con le sole maniere senza la partecipazione padronale. I dipendenti di due grandi complessi, dimostrano in tal modo la loro decisione di difendere concretamente la produzione nazionale.

Nel quadro della battaglia dei lavoratori settentrionali contro la disoccupazione, i licenziamenti e le disdette rientra il compatto sciopero generale effettuato ieri nella provincia di Cremona.

Non hanno mai lavorato

Con qualche giorno di ritardo, i ricami di vostra concezione naturalmente a nome della «C.G.I.», del «C.G.I.», del «C.G.I.», che riguarda in Santa Sede quello «scoperto» da confessione in «sue» di S. S. Pontifici e di suoi «successori», ma la Costituzione stessa non ha mai lavorato, è stato il suo nome, ma la storia delle vostre famiglie. Quindi anche ora il vostro quanto ad essere quale esempio di una delle nostre «C.G.I.».

Se piace loro credere in credenze, è vero che il popolo quando è avvertito e stimolato, non si lascia mai «C.G.I.» e di questi fatti, non si può parlare che non si succedano e tutti agiscono quell'impulso.

La Pravda all'Unità

Ad un telegramma di augurio per il nuovo anno inviolato della redazione de l'Unità, la redazione della Pravda ha così risposto:

«Ricambiamo il vostro saluto augurale e vi ringraziamo. Auguriamo a voi sempre maggiori successi nella lotta per l'indipendenza dell'Italia democratica, per la pace e la democrazia in tutto il mondo».

«Ricambiamo il vostro saluto augurale e vi ringraziamo. Auguriamo a voi sempre maggiori successi nella lotta per l'indipendenza dell'Italia democratica, per la pace e la democrazia in tutto il mondo».

«Ricambiamo il vostro saluto augurale e vi ringraziamo. Auguriamo a voi sempre maggiori successi nella lotta per l'indipendenza dell'Italia democratica, per la pace e la democrazia in tutto il mondo».

«Ricambiamo il vostro saluto augurale e vi ringraziamo. Auguriamo a voi sempre maggiori successi nella lotta per l'indipendenza dell'Italia democratica, per la pace e la democrazia in tutto il mondo».

LE MILLE E UNA NOTTE

Per i tipi della Casa Editrice... La raccolta completa delle "Mille e una notte"...

L'acquaiolo e la moglie dell'orefice

S racconta che nella città di Bikhara c'era un acquaiolo, che forniva acqua alla casa di un certo dottore...

Quando tornò il marito dal suo lavoro gli disse: Vorrei che tu mi raccontassi che cosa ha fatto oggi nel suo...

Si, per Dio, tu l'hai certamente offeso, e se non mi dici quello che hai fatto, raccontandomi tutta la verità non resterò più in casa tua...

Quando tornò il marito dal suo lavoro gli disse: Vorrei che tu mi raccontassi che cosa ha fatto oggi nel suo...

Si, per Dio, tu l'hai certamente offeso, e se non mi dici quello che hai fatto, raccontandomi tutta la verità non resterò più in casa tua...

Quando tornò il marito dal suo lavoro gli disse: Vorrei che tu mi raccontassi che cosa ha fatto oggi nel suo...

Si, per Dio, tu l'hai certamente offeso, e se non mi dici quello che hai fatto, raccontandomi tutta la verità non resterò più in casa tua...

Quando tornò il marito dal suo lavoro gli disse: Vorrei che tu mi raccontassi che cosa ha fatto oggi nel suo...

Giàfar il Barmekida e il beduino

S racconta che il Principe dei credenti Harin ar-Rashid... Giàfar, un medico che...

Quando tornò il marito dal suo lavoro gli disse: Vorrei che tu mi raccontassi che cosa ha fatto oggi nel suo...



ANDRE WURMSER, colui che ha ammassato Kravenco dalle colonne di "Les lettres françaises"...

"DOBBIAMO ANDARE INCONTRO ALLA LOTTA E ALLA VITA," Un'intervista "clandestina" con il poeta Pablo Neruda

"La "cultura occidentale", è un cattivo affare inventato da Goebbels... Negli Stati Uniti l'inquisizione è destinata a fallire - Le ultime opere del celebre scrittore

Il poeta Pablo Neruda preannunciato per la sua appartenenza al "movimento comunista"...

La cui essenza non è fondamentale metafisica, né religiosa ma sociale, accidentale, un prodotto dei rapporti che intercorrono tra gli esseri umani...

Per questo bisogna che io sia come tanti altri (già sono) un modesto militante di un grande movimento, per questo bisogna andare avanti ogni giorno, e non retrocedere, non disertare...

Ma, Shakespeare e Pushkin, Gorka e Pavlov, per le loro opere e per il loro pensiero, appartengono al "umanità" indivisibile...

CHE C'È DIETRO LE MANOVRE PER LIQUIDARE LA CAPRONI?

Per costruire aerei da guerra Valletta non vuole concorrenti

Sorda lotta di "trusts", - Dai flobus agli aerei, dalle radio ai telefoni - I misteriosi signori del FIM - La "non collaborazione" in 60 stabilimenti milanesi

Il professor Valletta vuol costruire aeroplani da caccia a reazione. Il professor Valletta, anzi, vuol essere il solo in Italia a sviluppare questo pacifico e sano produttivo...

tori a reazione. Questo è l'averne dell'aeronautica e noi dobbiamo premiarci. La Caproni? Beh, io penso alla FIAT...

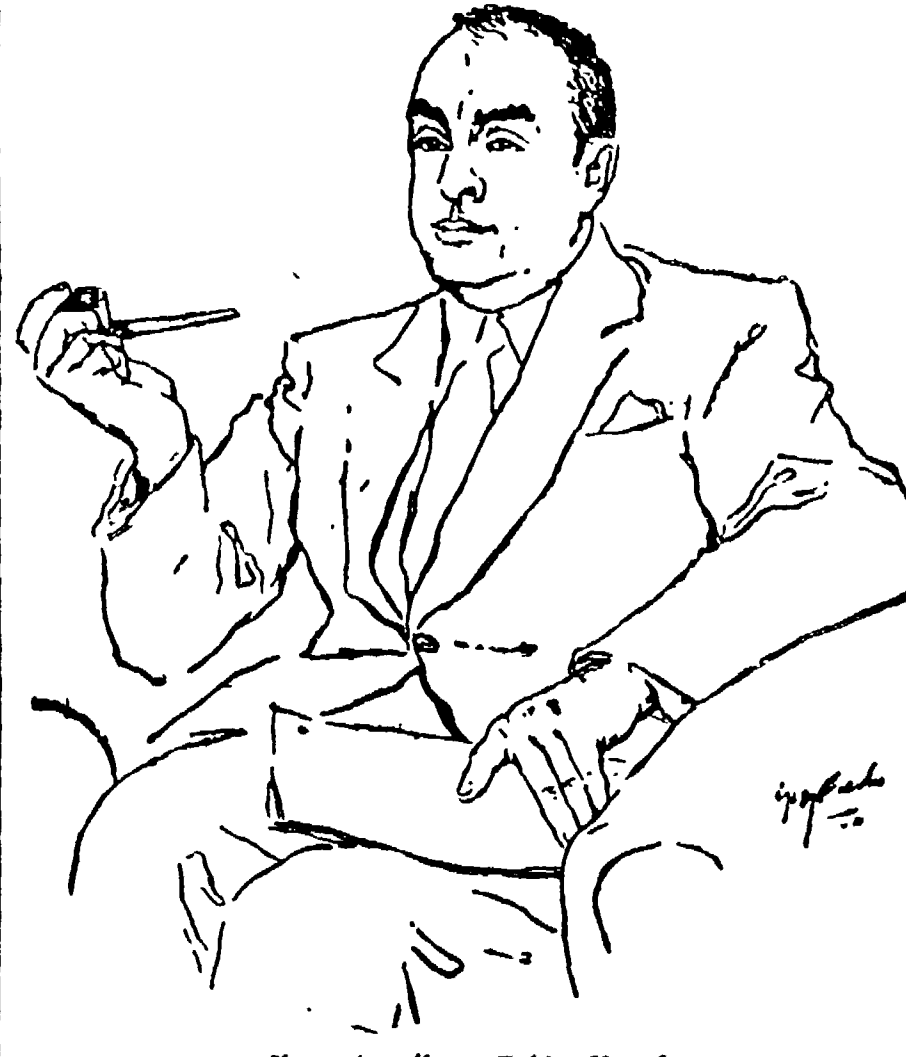
cosa di diverso dalla guerra non salta neppure in mente a questi signori. Ma i lavoratori di questo di no e di dimostrano...

modo da non risanare, ma da far vivacchiare le aziende: il sistema ha preso il nome di "congiugocce". Oggi, poi, si trovano...

La classe operaia milanese, che non intende far le spese della guerra tra i trusts nostrani...

che addece e producono con tanta generosità il generale Marshall, la Ford Motors, la Coca-Cola Inc. ed altri disinteressati e spirituali filosofi...

americani che puntano i loro cannoni sulle pianure della Grecia, cantate da Teocrito. Questa è la forza della "cultura occidentale"...



Il poeta cileno Pablo Neruda

LA "PRIMA" DI IERI AL QUIRINO Ritorna Bonaventura "veterinario per forza"

Bambini e non bambini si sono divertiti un mondo - La "vena", di Tofano è intatta

Area di festa ieri pomeriggio al Quirino. Platea rumorosa e palchi inzeppati di faccine arrabbiate, di trattazioni inquisite, di mannie che...

ossa. Ma ieri pomeriggio al Quirino, Sergio Tofano in persona si è finalmente deciso a ripetersi il miracolo...

È dunque tutt'altro che insufficiente liquidare Caproni e Saifar. Ma - almeno per quel che riguarda la Caproni - c'era la deliberata volontà dei capi della FIAT...

L'elefante innamorato. «Chissà» al Babuino espone a arte concreta. C'è a dire espone quadri...

Premi ai critici. La giuria per il concorso sui migliori saggi critici sulla XXXIII Biennale di Venezia...

Quest'anni di Capibano. L'editore Capibano ha pubblicato un libro di Antonio Fornari dal titolo...

Alle "Giulie". Aia e Grattia via P. Crampi 49) espone il pittore Giuseppe Ricciarola, un "indolente" in molti aspetti, e sono ritratti e in certe posture...



Sergio Tofano sulla carta da giornali, Bonaventura, perfezionato, semplificato, divenuto maschera e così sempre più inesorabilmente se stesso...

Per alcuni Bonaventura era tornato, per i più piccoli era arrivato. Ma gli uni e gli altri lo hanno applaudito a non finire...

Con tutti i finanziamenti del FIM sono stati sempre fatti in fretta la FIAT dipende.

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

Per alcuni Bonaventura era tornato, per i più piccoli era arrivato. Ma gli uni e gli altri lo hanno applaudito a non finire...

Con tutti i finanziamenti del FIM sono stati sempre fatti in fretta la FIAT dipende.

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

ASTERISCHI ECONOMICI

Il « caso » Caproni

Quale il significato e la portata della decisione presa dal Comitato Interministeriale per la Ricostruzione di approvare il taglio dei finanziamenti alla Caproni...

Vi è qui un'efficienza di che qualificare una politica. Ma la decisione presa dal C.I.R. nel momento in cui non una fabbrica o un complesso...

Fermiamoci al caso Caproni. A questo gruppo sono stati dati ben undici miliardi prima di decidere...

Ma, si dice, « lo Stato non può far la beneficenza, agli industriali privati. Sono che certa gente...

Ma l'interpretazione ufficiale data al provvedimento dall'organo di controllo Confindustria...

Possiamo anche non sapere come questo "perché" si chiama "perché" e si chiama "perché"...

Ma l'interpretazione ufficiale data al provvedimento dall'organo di controllo Confindustria...

Possiamo anche non sapere come questo "perché" si chiama "perché" e si chiama "perché"...

Ma l'interpretazione ufficiale data al provvedimento dall'organo di controllo Confindustria...

Possiamo anche non sapere come questo "perché" si chiama "perché" e si chiama "perché"...

Ma l'interpretazione ufficiale data al provvedimento dall'organo di controllo Confindustria...

Possiamo anche non sapere come questo "perché" si chiama "perché" e si chiama "perché"...

IL GAZZETTO CULTURALE

Notizie delle arti

L'elefante innamorato. «Chissà» al Babuino espone a arte concreta. C'è a dire espone quadri...

Premi ai critici. La giuria per il concorso sui migliori saggi critici sulla XXXIII Biennale di Venezia...

Quest'anni di Capibano. L'editore Capibano ha pubblicato un libro di Antonio Fornari dal titolo...

Alle "Giulie". Aia e Grattia via P. Crampi 49) espone il pittore Giuseppe Ricciarola, un "indolente" in molti aspetti...

Il Sindacato pittori e scultori contro le manovre scissionistiche. Il Comitato Direttivo del Sindacato Artisti Pittori e Scultori...

CHE FACEVA Il Primate di Ungheria MINDSZENTY?

Manifestazione tanto più acuta quanto più ristretti gli interessi che la decisione presa dal Governo...

Cronaca di Roma

ALTRO CHE SOSPENSIVA DELLE TRATTATIVE!

I comunalisti sono decisi a ottenere i miglioramenti

La ridicola manovra dell'Unione Crumiri e della Giunta in un comunicato del Sindacato

La paura di una nuova ed immediata agitazione dei dipendenti comunali ha fatto del Sindacato dei liberi crumiri, infatti, d'accordo con la Giunta ha fatto finta di non accorgersi della manovra del presidente della trattativa delle prime 200 lire sullo stipendio degli impiegati e la Giunta non si è fatta pregare per dare di sé allontanarsi in tal modo, almeno per ora, la minacciosa agitazione.

Su questa comunitaria ridicola e velleitaria per un'organizzazione che vuol definirsi dei lavoratori, ma coerente con l'accoglienza di mobilita-crumiri, quale è l'Unione cattolica, i Sindacati dei dipendenti comunali e della Nettezza Urbana hanno denunciato la manovra in un comunicato a mette in rilievo come proprio una cosiddetta Unione di Liberi Lavoratori sia la prima ad accettare il concetto della Giunta di ritenere l'incarico di 2.000 lire concesso nell'ottobre scorso al fine di por termine allo sciopero dei comunalisti, come un puro e semplice pretesto da riscattare un determinato periodo di tempo.

Ciò in aperta violazione del concordato interposto fra Giunta e dipendenti, secondo il quale non del Consiglio Comunale, il Sindacato segna a pertanto a tutti gli impiegati la necessità di mantenere uniti e precisi. Una giovinetta il comunicato termina con l'esplacata dichiarazione dei Sindacati dipendenti comunali e della Nettezza Urbana, secondo la quale non verrà accettata nessuna trattativa sullo stipendio, ma sarà rafforzata la pressione per ottenere un ulteriore aumento e far sì che gli impegni assunti dall'Amministrazione siano onorati al Consiglio Comunale, alla pubblica opinione e alla organizzazione sindacale, con un comunicato che il duca Sindacati hanno altresì pretestato contro il tentativo della Giunta di privare i dipendenti comunali della propria cooperativa e di assunzione all'Amministrazione.

Il comunicato termina con l'esplacata dichiarazione dei Sindacati dipendenti comunali e della Nettezza Urbana, secondo la quale non verrà accettata nessuna trattativa sullo stipendio, ma sarà rafforzata la pressione per ottenere un ulteriore aumento e far sì che gli impegni assunti dall'Amministrazione siano onorati al Consiglio Comunale, alla pubblica opinione e alla organizzazione sindacale, con un comunicato che il duca Sindacati hanno altresì pretestato contro il tentativo della Giunta di privare i dipendenti comunali della propria cooperativa e di assunzione all'Amministrazione.

Edili tranvieri metallurgici contro la disoccupazione

MANCA TUTTO TRANNE LA D'SPERAZIONE

A Val Melaina e Tufello si combatte per l'esistenza

2700 alloggi per 15 mila persone - Seimila disoccupati - Solo Andreoli non sa nulla - Scenario da Presepe?

Un dei tanti sistemi della tecnica cinematografica per cambiare scena è quello della dissolvenza. Una scena accoppiata in un piano per farla sostituire da un'altra, che man mano prende consistenza. Un'analoga impressione si ha quando, dagli agghiandoli sulla Val Melaina, si contempla il viale Tirreno a Monte Sacro, si passa alle miserabili casupole dei Prati Fiscali e ai casermoni di Val Melaina.

Impressione quanto mai arida, questa. Specialmente oggi, che, con l'estendersi di Città Giardino, gli ultimi villini di Viale Tirreno vanno quasi a condurre nelle prime casupole della borgata.

Una piccola appendice alla borgata è costituita da due gruppi di casupole; hanno anche un nome ciascuno: Prati Fiscali e Prato Rotondo. In tutto troviamo 80 abitazioni prevalentemente composte da una sola stanza e da una cucina, nelle quali abita un migliaio di persone, disoccupate per il 90 per cento e predisposte alla tubercolosi per il 15 per cento.

Una malata, fra le più fortunate, è costretta a vivere in un linin. E la signora Angela Alessi, in Ricci. Stava quasi a morire, quando fu dimessa; ora è tornata a casa, in una stambuga, a due metri sotto il livello stradale, senza luce, senza acqua, senza cibo. I due figli della Alessi sono in preda di qualche malinconia, è disoccupato; è quasi assurdo che essi mangino tutti i giorni, almeno una volta al giorno.

Baracche e stoccolate.

Per andare a trovare la famiglia Alessi, venendo da Val Melaina, si può camminare, bisognando una specie di baracche, solcata dalla marana, unico scarico dei rifiuti, perché sconosciute sono le fognature. Sconosciute anche le acque, non ci sono i pubblici lavatoi. Non c'è una farmacia; non c'è un telefono notturno. Si può credere che accadrà qualche cosa di male, se si accende il telefono della cristiana Giunia.

Una sola cosa c'è (oltre la disperazione, naturalmente): è la scuola. Che deve servire ai bambini di Val Melaina, Prato Rotondo, Tufello, Borgo della Cecchina ed altre piccole borgate, cioè in quattro e quattro otto per dare un tetto ai simonisti di San Lorenzo.

Ginquinamento I. b. G.

Alcuni grossi stabili caratterizzano la borgata, per i 1.200 appartamenti ospitano 7.000 persone, cioè 1.500 delle quali sono disoccupate da più di tre anni. 500 delle quali sono affette o predisposte alla tubercolosi; 500 ammalati, 150 sono bambini.

Una piccola appendice alla borgata è costituita da due gruppi di casupole; hanno anche un nome ciascuno: Prati Fiscali e Prato Rotondo. In tutto troviamo 80 abitazioni prevalentemente composte da una sola stanza e da una cucina, nelle quali abita un migliaio di persone, disoccupate per il 90 per cento e predisposte alla tubercolosi per il 15 per cento.

Energia elettrica

E basta con queste buffonesche restrizioni!

La Commissione Provinciale per la gestione dell'energia elettrica ha stabilito la massima della fornitura di energia elettrica per un periodo di tre mesi. Si tratta di una misura che, secondo quanto si è detto, non è mai stata possibile e buffonesca. La legge è stata approvata dal Consiglio Provinciale.

La Commissione Provinciale per la gestione dell'energia elettrica ha stabilito la massima della fornitura di energia elettrica per un periodo di tre mesi. Si tratta di una misura che, secondo quanto si è detto, non è mai stata possibile e buffonesca. La legge è stata approvata dal Consiglio Provinciale.

Malviventi indiscreti e poco galanti

Il duca Caetani e la sua bella rapinati mentre "flirtano", in auto a V. Giulia

I due malviventi catturati nel giro di poche ore dopo un drammatico inseguimento - Uno aveva al collo un pezzo di perle

Il commissario Morlacchi della Squadra Mobile e il vecchio una sempre verrà accettata nessuna trattativa sullo stipendio, ma sarà rafforzata la pressione per ottenere un ulteriore aumento e far sì che gli impegni assunti dall'Amministrazione siano onorati al Consiglio Comunale, alla pubblica opinione e alla organizzazione sindacale, con un comunicato che il duca Sindacati hanno altresì pretestato contro il tentativo della Giunta di privare i dipendenti comunali della propria cooperativa e di assunzione all'Amministrazione.

Il comunicato termina con l'esplacata dichiarazione dei Sindacati dipendenti comunali e della Nettezza Urbana, secondo la quale non verrà accettata nessuna trattativa sullo stipendio, ma sarà rafforzata la pressione per ottenere un ulteriore aumento e far sì che gli impegni assunti dall'Amministrazione siano onorati al Consiglio Comunale, alla pubblica opinione e alla organizzazione sindacale, con un comunicato che il duca Sindacati hanno altresì pretestato contro il tentativo della Giunta di privare i dipendenti comunali della propria cooperativa e di assunzione all'Amministrazione.

Un cronista nelle borgate

UN CRONISTA NELLE BORGATE

Terza puntata dell'inchiesta di GIACOMO QUARRA

Terza puntata dell'inchiesta di GIACOMO QUARRA.

Terza puntata dell'inchiesta di GIACOMO QUARRA.

Manifestazioni popolari

Manifestazioni popolari

LA « SORA MARIA »

Manifestazioni popolari.

Manifestazioni popolari.

Prossime le elezioni della C. I. alla Cisa

Prossime le elezioni della C. I. alla Cisa

La Cisa

Prossime le elezioni della C. I. alla Cisa.

Prossime le elezioni della C. I. alla Cisa.

Per atti di libidine

Per atti di libidine unsacerdote in Appello

Novi anni di galera in tutto per onestà

Per atti di libidine unsacerdote in Appello.

Per atti di libidine unsacerdote in Appello.

Efferato delitto a Torino

Una povera vecchia strangolata da due giovani giunti da Roma

Un gruzzolo nascosto causa del feroce assassinio?

Efferato delitto a Torino.

Efferato delitto a Torino.

Piccola cronaca

PICCOLA CRONACA

Piccola cronaca.

Piccola cronaca.

Giustizia

Giustizia

Giustizia.

Giustizia.

Giustizia

Giustizia

Giustizia.

Giustizia.

Giustizia

Giustizia

Giustizia.

Giustizia.

Giustizia

Giustizia

Giustizia.

Giustizia.

Seicchi anni chiesti dal P. M. per l'assassinio di A. Latini

Seicchi anni chiesti dal P. M. per l'assassinio di A. Latini

Seicchi anni chiesti dal P. M. per l'assassinio di A. Latini.

Seicchi anni chiesti dal P. M. per l'assassinio di A. Latini.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

Paraphoria alla Staz. Termini per l'arresto di un ladro.

TEATRI - CINEMA - RADIO

MUSICHE ANTICHE E DANZE ALLA VILLA - Roma - 15.15 al Teatro "E. de' Medici" - 17.30 al Teatro "E. de' Medici" - 19.30 al Teatro "E. de' Medici".

LE PRIME - La Ragazza di Via Stuarda - 19.30 al Teatro "E. de' Medici".

CINEMA - "L'Alibi" - 19.30 al Teatro "E. de' Medici".

RADIO - "L'Alibi" - 19.30 al Teatro "E. de' Medici".

SALDI

PER CHIUSURA IMMINENTE

LE MANIFATTURE S. CARLO AL CORSO

Via del Corso 118 (Largo S. Carlo al Corso di fronte alla Chiesa)

DOMANI LUNEDI' 17 GENNAIO TOTALE SVENDITA DI TUTTA LA MERCE ESISTENTE NEL NEGOZIO COTONERIA, BIANCHERIA, LANERIA, STOFFE UOMO

QUALCHE PREZZO:

MUSSOLO puro cotone makò... al metro L. 129

CRETONNE stampato puro cotone... » » » 150

lucabile... » » » 150

ASCIUGAMANI spugna pesanti formato gigante... cadavono » 390

CAPPOTTO signora pura lana centimetri 140... » » » 690

CREPELLA pura lana Australia centimetri 140... » » » 790

MANIFATTURE S. CARLO AL CORSO - VIA DEL CORSO N. 118 (di fronte alla Chiesa omonima)

SCIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
 Via Montebello N. 88 - Via Sistina N. 58-c - Borgo Pio N. 149 - Viale Regina Margherita N. 35

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO I COLLOQUI BEVIN-SCHUMAN Accordo anglo-francese sulla questione delle ex-colonie

L'intesa si sarebbe realizzata a nostro danno. Nessun accordo sulle pretese atlantiche, di Sforza

DAL NOSTRO CORISPONDENTE
PARIGI, 15. — Schuman è rientrato a Parigi con la Francia. I colloqui con Bevin, il portavoce del Quai d'Orsay e della stampa governativa francese, fanno pensare a una decisione favorevole alla Francia. Schuman e Lazard, i nostri punti di vista si sono riavvicinati assai più di quanto non pensassimo. A Londra abbiamo compiuto un passo verso l'intesa. Nessuna decisione è stata presa a Londra come nessuna decisione era stata presa a Cannes. Sforza e Schuman.

La ragione è semplice ed è stata confermata oggi da Le Monde. L'intesa è dal portavoce del Quai d'Orsay: prima di adottare una qualsiasi decisione è necessario consultare gli Stati Uniti. Nella conferenza contro il problema dell'adesione del governo francese alla Gran Bretagna di fronte alle esigenze e alle condizioni imposte dal Dipartimento di Stato potevano adottare un punto di vista comune ed autonomo. Il portavoce del Quai d'Orsay ha confermato stasera che Bevin e Schuman non si sono messi d'accordo sulla questione delle ex-colonie. I motivi, che hanno indotto i servizi competenti a pubblicare in questo solo delle indicazioni estremamente vaghe: «Le Monde» scrive stasera: «La Francia è notoriamente favorevole all'intesa, ma il patto Atlantico, Londra lo è assai meno. Schuman ha ammesso che l'inclusione dell'Italia, nel patto Atlantico, ha costituito il punto più importante dell'incontro di Londra. Sul problema delle Colonie italiane, Schuman ha precisato che i punti di vista francese e britannico sono attualmente più vicini di quanto non lo fossero alcuni mesi fa».

Ma questo è il punto fondamentale per l'Italia. Il fatto che Schuman e Bevin siano oggi «maggiormente d'accordo» non significa affatto che l'accordo sia stato realizzato tenendo conto degli interessi italiani. Sforza in simili casi il meglio è il meno del bene, tanto più che i processi registrati a Londra fra i due ministri degli esteri sono stati fatti pubblicamente. Il fatto che Bevin non significa affatto che la Gran Bretagna accetti la tutela italiana sulle ex-colonie. L'accordo di cui si è parlato a Londra, è un accordo che si è limitato a una maggior comprensione circa i timori francesi per la rinascita del nazionalismo italiano. L'accordo di cui si è parlato a Londra, è un accordo che si è limitato a una maggior comprensione circa i timori francesi per la rinascita del nazionalismo italiano. L'accordo di cui si è parlato a Londra, è un accordo che si è limitato a una maggior comprensione circa i timori francesi per la rinascita del nazionalismo italiano.

Un punto su cui Schuman e Bevin avrebbero raggiunto un accordo a Londra, secondo quanto riferiscono le agenzie, è il progetto di costituzione di un patto anglo-francese. L'accordo di cui si è parlato a Londra, è un accordo che si è limitato a una maggior comprensione circa i timori francesi per la rinascita del nazionalismo italiano.

GLI INDUSTRIALI NON VOGLIONO L'ACCORDO Martedì per un'ora sciopero dei gassisti

Se si arriverà alla sospensione totale del servizio la responsabilità sarà delle aziende private

I gassisti daranno inizio martedì prossimo ad una forma graduale di sciopero. I gassisti daranno inizio martedì prossimo ad una forma graduale di sciopero. I gassisti daranno inizio martedì prossimo ad una forma graduale di sciopero.

Un passo della C.G.I.L. per gli ufficiali macchinisti

La Segreteria della C.G.I.L. e dell'U.I.L.M. hanno chiesto a FINMARE di iniziare le trattative per la regolamentazione del servizio. La Segreteria della C.G.I.L. e dell'U.I.L.M. hanno chiesto a FINMARE di iniziare le trattative per la regolamentazione del servizio.

L'ATTIVITA' DEI PARTITI I socialisti romani per la rinascita del Fronte

Severe critiche al direttore dell'Avanti - I liberali restano al governo - Un'intervista di Gronchi all'Ins



I rappresentanti di 52 delle 56 sezioni romane del Partito socialista si sono riuniti l'altra sera nella sede della Sezione Centro, in via Gregoriana. Erano presenti fra gli altri i compagni Lazzari, Gridino, Giovanni, Rostia Longo ed altri. Al termine della riunione è stata votata all'unanimità una mozione che ha fissato quattro punti fondamentali: costituzione di una vera intesa tra le forze democratiche, riconoscimento dello schieramento del Fronte; dare a tale intesa strumento organizzativo permanente; realizzare una corrente sindacale più unitaria (lista unica PCI e PSI); riconoscere in campo internazionale, nell'URSS la bandiera e la guida del socialismo.

DI FRONTE ALL'INDIGNAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA Il governo ammette le responsabilità di Brusasca nello scandalo delle banane

Il monopolio trasferito nelle mani più abili di Vanoni - L'imputato esce affranto dalla riunione al Viminale

La responsabilità del sottosegretario Brusasca nello scandalo delle banane, che negli ultimi giorni ha messo a rumore gli ambienti politici romani, è stata clamorosamente confermata dal ministro delle Finanze, Luigi Einaudi, in una conferenza stampa tenutasi al Viminale nello studio di De Gasperi. Come è noto Brusasca, violando la legge che riserva all'Amministrazione del Monopolo Banane (A.M.B.) tutto il commercio delle banane, aveva concesso ad un gruppo di speculatori privati una licenza d'importazione per 10 mila quintali di questo frutto. Con questa sua operazione questi grossi importatori hanno costretto De Gasperi a togliersi la responsabilità del controllo del monopolio delle banane.

GLI ARBITRI CONTRO LE DEPUTAZIONI PROVINCIALI Nuovo scacco a Selba al Consiglio di Stato

Il compagno Pompa, estromesso dalla deputazione provinciale di Teramo, è stato reintegrato nella carica

Battaglia grossa ieri sera, innanzi al Consiglio di Stato. L'occasione è stata data dal ricorso del compagno Guglielmo Pompa, che aveva proposto l'assunzione di un certo numero di deputati provinciali, contro il decreto del Prefetto di Teramo, il quale aveva rimosso dalla carica di deputato provinciale, per un periodo di un mese, un certo numero di deputati provinciali, per un periodo di un mese, un certo numero di deputati provinciali.

IL "CASO LANZETTA", I difensori di Graziani offendono i magistrati

Questo processo sta diventando uno scorcio, ha osato affermare Carnelutti

L'incidente sollevato da Carnelutti contro il processo contro il traditore Graziani è stato ripetuto nell'udienza di ieri. Il difensore ha chiesto la parola, e quando gliela hanno accordata, ha letto una lunga dichiarazione sul «caso» dell'ufficiale Lanzetta, denunciando una presunta degenerazione del processo.

ASPICHININA

per la cura razionale del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori della nevralgia reumatiche è confermato da lavori sperimentali e ospedalieri di sommi farmacologi e clinici L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore

Recenti ricerche di clinici e di scienziati, tra cui l'illustre farmacologo di Pisa, prof. Simon, dimostrano che l'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali. L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

La dose media è di 6 compresse al giorno: una ogni 3 ore, prima e dopo i pasti. Con 2 compresse prese insieme si tronca il raffreddore al primo insorgere.

Amolite con piacere i propri giudizi di questo miracoloso Sapone LINDANGIELLA. Amolite con piacere i propri giudizi di questo miracoloso Sapone LINDANGIELLA.

LAMAR PELLICERIE. Via S. Caterina da Siena, 46 (Piazza Minerva) 1° piano - Telefono 67.806

E.R.A. Ultimi giorni della vendita eccezionale. Soprabiti per uomo pura lana L. 9.000! Cappotti finissimi (solo tinte scure) L. 12.000!

IL CALENDARIO DEL POPOLO. Rinascita. Nuove rubriche. Concorsi con un milione di premi.

MATERA. Chiazza 142, NAPOLI - Tel. 62.885. Assistenza pratiche lavoratori. Disegno verticale, pratiche commerciali, legali, fiscali, sindacali.

FLEBOGENINA. Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE. Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354)

ANNUNZI SANITARI. NEVRASTENIA SESSUALE. IMPOTENZA - VENERE - PELLE. ANALISI. Cure pre-post-matrimoniali.

Dr. SINISCALCO. Specialista VENERE - PELLE - IMPOTENZA. DISTURBI e ANOMALIE SESSUALI.

ESQUILINE. Estrazioni del lotto. BARI 12.64.56.59.73. FIRENZE 12.28.21.47.16. GENOVA 3.78.34.90.76.

ASPICHININA per la cura razionale del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA. Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori della nevralgia reumatiche è confermato da lavori sperimentali e ospedalieri di sommi farmacologi e clinici.

LAMAR PELLICERIE. Via S. Caterina da Siena, 46 (Piazza Minerva) 1° piano - Telefono 67.806

E.R.A. Ultimi giorni della vendita eccezionale. Soprabiti per uomo pura lana L. 9.000! Cappotti finissimi (solo tinte scure) L. 12.000!

IL CALENDARIO DEL POPOLO. Rinascita. Nuove rubriche. Concorsi con un milione di premi.

MATERA. Chiazza 142, NAPOLI - Tel. 62.885. Assistenza pratiche lavoratori. Disegno verticale, pratiche commerciali, legali, fiscali, sindacali.

FLEBOGENINA. Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE. Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354)

ANNUNZI SANITARI. NEVRASTENIA SESSUALE. IMPOTENZA - VENERE - PELLE. ANALISI. Cure pre-post-matrimoniali.

Dr. SINISCALCO. Specialista VENERE - PELLE - IMPOTENZA. DISTURBI e ANOMALIE SESSUALI.

ESQUILINE. Estrazioni del lotto. BARI 12.64.56.59.73. FIRENZE 12.28.21.47.16. GENOVA 3.78.34.90.76.

AVVISI. GRANDE vendita di pellicce meravigliose. GIOIELLERIA. GIOIELLI in oro e diamanti.